



## BIBLIOTECA DEI SAPERI

# L'Ordinamento dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli

## Introduzione

Buongiorno e benvenuti!

In questa video lezione ci occuperemo dell'Ordinamento delle Agenzie fiscali.

In particolare vedremo:

- il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti
- l'Area Dogane
- e l'Area Monopoli

Bene, non ci resta che cominciare

## LE AGENZIE FISCALI

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del Decreto istitutivo (D.Lgs. 300/1999), le Agenzie fiscali sono "strutture che svolgono attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale", hanno personalità giuridica di diritto pubblico, operano al servizio delle Amministrazioni Pubbliche, comprese anche quelle regionali e locali, con piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge e sono sottoposte al controllo della Corte dei Conti. Lo Statuto dell'Agenzia è emanato in conformità a una serie di principi e criteri direttivi, tra i quali:

- la definizione delle attribuzioni del Direttore generale
- l'attribuzione al Direttore generale e ai Dirigenti dell'Agenzia dei poteri e della responsabilità della gestione e della responsabilità per il conseguimento dei risultati fissati dal Ministro dell'Economia e delle finanze
- la definizione dei poteri ministeriali di vigilanza, che devono comprendere:
  - l'approvazione dei programmi di attività dell'Agenzia e di approvazione dei bilanci e rendiconti, secondo modalità idonee a garantirne l'autonomia
  - l'emanazione di direttive con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere
  - l'acquisizione di dati e notizie e l'effettuazione di ispezioni per accertare l'osservanza delle prescrizioni impartite
- la definizione:
  - degli obiettivi attribuiti all'Agenzia nell'ambito della missione affidata dalla legge
  - dei risultati attesi in un arco temporale determinato
  - dell'entità e delle modalità dei finanziamenti da accordare all'Agenzia stessa
  - delle strategie per il miglioramento dei servizi
  - delle modalità di verifica dei risultati di gestione
- l'attribuzione all'Agenzia di autonomia di bilancio, nei limiti dei fondi stanziati
- previsione di un Collegio dei revisori, nominato con Decreto del Ministro
- attribuzione a regolamenti interni dell'Agenzia, adottati dal Direttore generale e approvati dal Ministro dell'Economia, della possibilità di adeguare l'organizzazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie, alle esigenze funzionali

- la facoltà del Direttore generale di deliberare, e proporre all'approvazione del Ministro, regolamenti interni di contabilità ispirati, se richiesto dall'attività dell'Agenzia, a principi civilistici, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità pubblica

L'art. 9 contiene le norme relative al personale, tra le quali la copertura dell'organico, l'inquadramento, le procedure di mobilità e le risorse finanziarie.

In conformità con le disposizioni del Decreto istitutivo e del proprio Statuto, l'Agenzia possiede autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria (art. 61, D.Lgs. 300/1999). Oltre che dal Decreto istitutivo, le Agenzie fiscali sono regolate dai rispettivi Statuti, deliberati da ciascun Comitato di gestione e approvati dal Ministro dell'Economia e delle finanze (art. 66, D.Lgs. 300/1999). Lo Statuto:

- disciplina le competenze degli Organi di direzione dell'Agenzia
- istituisce apposite strutture di controllo interno
- e contiene principi generali in merito all'organizzazione ed al funzionamento dell'Agenzia, prevedendo forme adeguate di consultazione con le organizzazioni sindacali

In base all'articolo 67 del D.Lgs. 300/1999 gli organi dell'Agenzia, che esercitano le attribuzioni loro demandate dallo Statuto, sono:

- il Direttore dell'Agenzia, che "viene scelto in base a criteri di alta professionalità, di capacità manageriale e di qualificata esperienza nell'esercizio di funzioni attinenti al settore operativo dell'Agenzia"
- il Comitato di gestione, composto da quattro membri e dal Direttore dell'Agenzia, che lo presiede
- il Collegio dei revisori dei conti

Il Direttore è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica previa delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali. L'incarico ha la durata massima di tre anni, è rinnovabile ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale pubblica o privata.

Le funzioni del Direttore e del Comitato di gestione sono individuate dall'art. 68 del D.Lgs. 300/1999.

Il Direttore rappresenta l'Agenzia e la dirige, emanando tutti i provvedimenti che non siano attribuiti, in base alle norme del Decreto istitutivo o dello Statuto, ad altri organi.

Il Comitato di gestione è nominato per la durata di tre anni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sempre su proposta del Ministro dell'economia. Metà dei componenti sono scelti tra i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni o tra soggetti esterni con specifica competenza professionale nei settori in cui opera l'Agenzia. La restante metà è scelta tra i Dirigenti dell'Agenzia. I componenti non possono svolgere attività professionale, né essere amministratori o dipendenti di società o imprese, nei settori di intervento dell'Agenzia.

Il collegio dei revisori dei conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e due supplenti iscritti al registro dei revisori contabili, nominati con Decreto del Ministro dell'economia. I revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.

Alle dirette dipendenze del Direttore generale dell'Agenzia operano due Dirigenti di vertice con l'incarico di Vicedirettore.

L'Agenzia è articolata in uffici centrali, regionali, interregionali e interprovinciali.

## Il Comitato di gestione

L'art. 8 dello Statuto descrive le competenze del Comitato di gestione, che su proposta del Direttore dell'Agenzia:

a) delibera sullo Statuto, i regolamenti, gli atti generali che regolano il funzionamento dell'Agenzia, il documento di budget, il bilancio, i piani strategici aziendali e le spese che impegnino il bilancio dell'Agenzia, per importi superiori a 3 milioni di euro, la costituzione e la partecipazione ai consorzi e alle società che,

- secondo le disposizioni del codice civile, abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite (come prevede l'art. 59, comma 5, del D.lgs. 300/1999);
- b) fornisce una valutazione sulle scelte strategiche aziendali e sulle nomine dei dirigenti responsabili delle strutture di vertice centrali e regionali;
- c) valuta ogni questione che il Direttore dell'Agenzia ponga all'ordine del giorno delle riunioni del Comitato.

### Il Collegio dei revisori dei conti

Le competenze del Collegio dei revisori dei conti sono indicate all'art. 10 dello Statuto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

- a) accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili
- b) vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e del regolamento di contabilità
- c) esamina il budget e controlla il bilancio
- d) accerta periodicamente la consistenza di cassa
- f) può chiedere al Direttore dell'Agenzia notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia stessa o su singole questioni, riferendo al Ministro dell'economia e delle finanze le eventuali irregolarità riscontrate
- g) svolge il controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo le disposizioni di legge
- h) esercita ogni altro compito relativo alla funzione dei revisori dei conti

### AREA DOGANE

A livello centrale operano le seguenti strutture (art. 4 del Regolamento di amministrazione):

- la **Direzione centrale del personale**, che tra le altre cose cura e coordina l'acquisizione e la formazione del personale, cura le relazioni sindacali e gestisce il personale
- la **Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro** gestisce l'assegnazione degli obiettivi agli Uffici dirigenziali di livello generale; segue lo sviluppo di modelli e strumenti di analisi delle attività e dei relativi costi; cura gli studi in materia di organizzazione e le politiche di approvvigionamento; gestisce le attività per la logistica e la manutenzione degli Uffici centrali e gli adempimenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- l'**Ufficio centrale audit interno** svolge controllo per valutare l'adeguatezza e l'aderenza dei processi e dell'organizzazione alle norme, alle circolari e alle direttive; valuta la funzionalità degli standard operativi per garantire il raggiungimento degli obiettivi; su incarico del Direttore dell'Agenzia svolge funzioni ispettive

Sempre a livello centrale operano, inoltre, le seguenti strutture dirigenziali con funzioni riconducibili all'area dogane:

- la **Direzione centrale legislazione e procedure doganali** elabora e interpreta la normativa Ue e nazionale; valuta le proposte di interventi per l'adozione di accordi, e convenzioni; rilascia le certificazioni agli operatori economici autorizzati (AEO), le patenti di spedizioniere doganale e altri provvedimenti; emana direttive e istruzioni per l'applicazione delle procedure doganali e dell'IVA negli scambi internazionali; gestisce le banche dati dell'Unione europea e nazionali.
- la **Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette**, che cura l'elaborazione e l'interpretazione della normativa relativa alle accise e alle altre imposizioni indirette; coordina il contenzioso amministrativo e giurisdizionale; emana direttive e istruzioni in materia di accertamento e tassazione a fini ambientali, dei regimi fiscali, delle esenzioni e delle agevolazioni
- la **Direzione centrale antifrode e controlli** individua le strategie di analisi, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati tributari ed extratributari, di controllo, e di cooperazione; cura

e coordina l'attuazione di azioni di contrasto dei reati; gestisce la banca dati antifrode, che contiene le segnalazioni di irregolarità accertate dagli uffici; contribuisce alla realizzazione delle banche anche individuando i collegamenti con banche dati di altre Amministrazioni, Enti o Istituzioni nazionali, europee e internazionali; attraverso la "Sala analisi" svolge l'analisi dei flussi commerciali a rischio; gestisce il circuito doganale di controllo (CDC)

- la **Direzione centrale analisi merceologica e laboratori chimici** assicura il supporto metodologico per l'analisi dei prodotti oggetto di controlli degli Uffici per verificarne e attestarne la rispondenza alle norme; cura il coordinamento con organismi europei e internazionali di settore; promuove l'accreditamento e la specializzazione dei laboratori chimici mediante il riconoscimento da parte di Istituti specializzati e l'applicazione di Sistemi di qualità conformi alla normativa comunitaria
- la **Direzione centrale relazioni internazionali** coordina le attività di carattere internazionale, supporta il Direttore dell'Agenzia nell'attività internazionale, organizza incontri ed eventi internazionali
- la **Direzione centrale tecnologie per l'innovazione**, definisce le linee evolutive dei sistemi ICT (Information Communication Technology) anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Agenzia e coordina lo sviluppo del sistema informativo

### Il Comitato strategico e di indirizzo permanente

È stato istituito dal Regolamento di amministrazione (art. 5) per indirizzare e monitorare la corretta attuazione delle strategie dell'Agenzia e degli indirizzi organizzativi e tecnici. È presieduto dal Direttore dell'Agenzia. Si riunisce su convocazione del Direttore, che ne stabilisce la composizione e l'ordine del giorno, chiamando a partecipare di volta in volta, a seconda degli argomenti da trattare, i Vicedirettori, i Direttori delle strutture centrali, i Direttori regionali e interregionali, il Direttore interprovinciale e il Direttore del SAISA. Alle riunioni possono essere invitati anche altri Dirigenti e funzionari dell'Agenzia, e (a titolo gratuito) esperti esterni.

### Il Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo – SAISA

È un Organismo pagatore dell'Unione europea per le restituzioni all'esportazione di prodotti agroalimentari (art. 6 del Regolamento di amministrazione). Nell'ambito delle regole definite a livello Ue e degli indirizzi stabiliti dal Direttore dell'Agenzia, cura gli adempimenti relativi alla concessione delle restituzioni all'esportazione e di ogni altro aiuto europeo connesso con le operazioni di import-export dei prodotti agricoli regolamentati in sede Ue; provvede agli adempimenti contabili connessi con la gestione di contabilità nazionali; cura la riscossione dei crediti per i tributi e gli importi erogati in connessione all'import-export dei prodotti regolamentati dalla politica agricola dell'Unione europea.

### Le Direzioni regionali e interregionali

A livello territoriale operano le seguenti Direzioni regionali e interregionali delle dogane (art. 7 del Regolamento di amministrazione):

- a) la Direzione interregionale per la Campania e la Calabria, con sede a Napoli e a Reggio Calabria
- b) la Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, con sede a Bologna e ad Ancona
- c) la Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo, con sede a Roma
- d) la Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, con sede a Genova e a Torino
- e) la Direzione regionale per la Lombardia, con sede a Milano
- f) la Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, con sede a Bari
- g) la Direzione regionale per la Sicilia, con sede a Palermo
- h) la Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria, con sede a Firenze e a Cagliari
- i) la Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, con sede a Venezia e a Trieste



A livello territoriale opera, inoltre, la Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento, con sede a Bolzano e a Trento (art. 8 del Regolamento di amministrazione).

Le Direzioni regionali e interregionali e la Direzione interprovinciale esercitano funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici locali; curano i rapporti con gli Enti pubblici locali; svolgono attività operative di particolare rilevanza nei settori della gestione dei tributi, dei controlli, dell'antifrode e del contenzioso.

Le Direzioni regionali e interregionali dispongono di risorse umane, strumentali e finanziarie, sia per la gestione interna sia per l'assegnazione agli uffici dipendenti.

### Gli Uffici locali (art. 9 del Regolamento di amministrazione)

Gli Uffici delle dogane sono strutturati nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazione agli utenti. Svolgono le attività riguardanti la circolazione delle merci e dei viaggiatori, l'applicazione delle disposizioni in materia di fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, di accise sulla produzione e sui consumi e di tassazione ambientale ed energetica.

Le funzioni operative sono svolte da strutture locali di livello dirigenziale e dalle Sezioni Operative Territoriali (SOT) e Sezioni Operative Laboratori Chimici, istituite dal Direttore dell'Agenzia, nell'ambito territoriale di ciascuna Direzione regionale, interregionale o interprovinciale.

Facciamo un Esempio di quanto appena detto...

L'aeroporto di Ciampino è una SOT che è incardinata nella Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo – Ufficio delle Dogane di Roma 1

Il numero, la dimensione e la competenza territoriale degli Uffici delle dogane sono determinati in base alla domanda effettiva e potenziale, a parametri come il numero e la tipologia degli utenti, il tessuto socio-economico e le esigenze di diffusione dei servizi agli utenti. Nei comuni maggiori può essere istituito più di un ufficio: A Roma, Napoli e Genova ci sono 2 uffici, a Milano ce ne sono 3.

### I Laboratori chimici

Nell'ambito delle strutture denominate "Laboratori e servizi chimici" operano uno o più laboratori chimici, che assicurano la realizzazione delle analisi chimiche e sviluppano l'offerta di servizi sul mercato, svolgendo le seguenti attività: effettuano analisi chimiche e accertamenti tecnico-fiscali su merci e processi di lavorazione nell'ambito dell'attività e dei controlli istituzionali; erogano servizi di analisi chimiche da offrire sul mercato esterno; realizzano studi e ricerche utilizzando metodologie, tecniche e orientamenti scientifici messi a punto dalle strutture centrali; rilasciano specifiche certificazioni sulla composizione e conformità dei campioni rappresentativi di merci in esportazione.

## AREA MONOPOLI

A livello centrale operano le seguenti strutture dirigenziali con funzioni riconducibili all'area Monopoli:

- la **Direzione centrale accertamento e riscossione** si occupa di programmazione, indirizzo e coordinamento delle attività di controllo sul regolare adempimento degli obblighi tributari per i tabacchi e i giochi; svolge attività per la prevenzione e repressione dell'evasione fiscale e delle violazioni dei divieti; individua le procedure e gli strumenti di supporto per l'accertamento fiscale; provvede alla riscossione dei tributi e alle sanzioni
- la **Direzione centrale normativa e affari legali** predispone le proposte normative e i provvedimenti amministrativi; garantisce l'uniformità dell'interpretazione della normativa anche tramite risposte a interpellanti interni o esterni; coordina il contenzioso fiscale
- la **Direzione centrale gestione accise e monopolio tabacchi** provvede alla liquidazione delle accise sui tabacchi; vigila sulla conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e

comunitaria; indirizza le attività di rilascio e gestione delle concessioni amministrative di rivendita dei generi di monopolio, confrontandosi con le associazioni dei rivenditori

- la **Direzione centrale gestione tributi e monopolio giochi** cura l'attività provvedimentale e amministrativa per l'istituzione, la regolamentazione e lo svolgimento dei singoli giochi, l'organizzazione e l'esercizio dei giochi pubblici non affidati ai concessionari e la gestione amministrativa delle concessioni in materia di gioco; provvede alla liquidazione dei tributi e delle altre entrate in materia di giochi; vigila sul regolare adempimento degli obblighi amministrativi dei concessionari
- la **Direzione centrale affari generali e coordinamento uffici dei monopoli**, dalla quale dipendono gli Uffici dei monopoli, coordina l'applicazione della normativa relativa alle contabilità speciali e di resa dei conti giudiziali; gestisce i rapporti con gli organi di informazione e con gli altri interlocutori istituzionali; cura la realizzazione di campagne di comunicazione, eventi e pubblicazioni a carattere istituzionale; gestisce il sito per l'Area di competenza; gestisce il personale e coordina gli approvvigionamenti per gli Uffici dei Monopoli

### Gli Uffici locali (art. 10 del Regolamento di amministrazione)

Come abbiamo visto per l'area Dogane, anche per l'area Monopoli le funzioni operative sono svolte da strutture locali di livello dirigenziale e da sezioni istituite dal Direttore dell'Agenzia su proposta del Vicedirettore competente. Allo stesso modo per il numero, la dimensione e la competenza territoriale degli Uffici dei Monopoli si tiene conto della domanda effettiva e potenziale, sulla base di parametri come il numero e la tipologia degli utenti, il tessuto socio-economico e le esigenze di diffusione dei servizi agli utenti, e possono avere Sezioni operative territoriali (le SOT).

Gli Uffici dei Monopoli svolgono le attività riguardanti l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di Gioco pubblico e di Tabacchi e sono strutturati nelle seguenti aree:

- di gestione dei tributi e del monopolio in materia di giochi
- di gestione delle accise e del monopolio in materia di tabacchi
- dei controlli e riscossione
- del contenzioso

Sul territorio di competenza assicurano la programmazione e il conseguimento degli obiettivi relativi alla gestione amministrativa delle concessioni; al contrasto del gioco illegale; all'accertamento e riscossione dei tributi e irrogazione delle sanzioni; alla vigilanza e al controllo della regolarità normativa e contabile dei depositi di tabacchi lavorati; al recupero delle accise non versate; alla gestione amministrativa delle violazioni in materia di contrabbando e alla riscossione delle relative sanzioni e tributi evasi; alla gestione del contenzioso a livello locale.

### Conclusioni

Bene, siamo giunti alla fine di questa video lezione.

Ti ricordo che abbiamo parlato dell'Ordinamento dell'Agenzia delle Accise, Dogane e dei Monopoli.

In particolare, abbiamo approfondito:

- il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti
- l'Area delle Dogane con le sue strutture centrali e locali
- e l'Area dei Monopoli con i suoi Uffici locali

Grazie per l'attenzione!

